

LE MERAVIGLIE DEL SUD ITALIA

Raccontate nell'Archivio storico e nella
Biblioteca della Fondazione
Banco di Napoli

PARLANO I PROTAGONISTI



Progetto approvato dalla Regione
Campania con Decreto
Dirigenziale n. 71/2024
pubblicato il 01/05/2024



Palazzo Ricca which preserves the grandeur of the history of Naples

The Wonders of Southern Italy told by the Historical Archive of the Banco di Napoli - The protagonists speak

Riprendiamo il nostro viaggio dentro i tesori di Storia, Economia e Cultura custoditi nell'Archivio Storico e nella Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli. Tre video esclusivi ci accompagnano lungo questo autentico viaggio nel tempo in cui, dopo lo stupore delle testimonianze custodite e dei metodi innovativi per rappresentarle al pubblico, ascoltiamo la viva voce dei protagonisti di questo straordinario tributo alla grandeur di Napoli e del Sud lungo cinque secoli.

Nel primo video, che rappresenta l'invito a conoscere questo patrimonio, il giornalista Corrado Valletta parte da quella che fu la Reggia di Castel Capuano e ci guida dentro i tesori di storia, arte, economia e cultura custoditi nel vicino Palazzo Ricca, dove ha sede la Fondazione Banco di Napoli, che ne ha preservato con sapienza il grande valore e lo trasmette ogni giorno al grande pubblico.

GUARDA IL NUOVO VIDEO PROMO [QUI](#)

<https://www.lavocedelle voci.it/2024/06/20/le-meraviglie-del-mezzogiorno-raccontate-dallarchivio-storico-del-banco-di-napoli-il-promo/>

Let's resume our journey into the treasures of History, Economy and Culture kept in the Historical Archive and Library of the Banco di Napoli Foundation. Three exclusive videos accompany us along this authentic journey through time in which, after the amazement of the preserved testimonies and the innovative methods for representing them to the public, we listen to the living voice of the protagonists of this extraordinary tribute to the grandeur of Naples and the South over five centuries.

In the first video, which represents the invitation to get to know this heritage, the journalist Corrado Valletta starts from what was the Royal Palace of Castel Capuano and guides us inside the treasures of history, art, economy and culture kept in the nearby Palazzo Ricca, where he headquarters of the Banco di Napoli Foundation, which has wisely preserved its great value and transmits it every day to the general public.

In the photo, Palazzo Ricca

Via dei Tribunali 213 Napoli
dal lunedì al giovedì
ore 9:00 - 16:35 Tel. 081.449400
archiviohistorico@fondazionebanconapoli.it
**L'accesso alla sala di lettura
è gratuito**

INTERVISTA A CIRO CASTALDO

Direttore generale della Fondazione Banco di Napoli



«Per arrivare al riconoscimento Unesco, arrivato un anno fa - afferma il direttore Castaldo - c'è stato un grande lavoro di squadra. L'inserimento del [Fondo Apodissario della Fondazione Banco di Napoli](#) nel Memory of the World dell'Unesco è stato dovuto principalmente alla grande novità di questo Archivio, che racconta cinque secoli di storia. E li racconta perché **custodisce circa 16 milioni di conti correnti e soprattutto custodisce le Fedi di credito**».

LE FEDI DI CREDITO

«Possiamo considerare l'innovazione delle Fedi di credito - continua il direttore Castaldo - paragonabile a quello che è stato nei tempi attuali l'arrivo del web. **Nel tardo Cinquecento cambiarono completamente il rapporto fra il cittadino, la moneta e le banche.** Io cittadino affido in custodia a te, banca, il mio denaro, i miei argenti, i miei preziosi. E tu mi dai in cambio un "pezzo di carta", una Fede di credito, appunto, in cui io ho fiducia. Sì, perché la fiducia è l'altro elemento essenziale su cui si basava questa gigantesca novità».

«**Nasceva il sistema creditizio moderno, di cui Napoli, con i suoi antichi Banchi, poi confluiti col tempo nel Banco di Napoli, detiene il primato.** Le Fedi di credito ebbero un'enorme diffusione, anche perché risolvevano i problemi della custodia del denaro e dei preziosi. E siccome per ciascuna di esse era obbligatorio indicare la causale, ecco che **da queste migliaia e migliaia di causali noi possiamo ricostruire la storia di Napoli e del Mezzogiorno, dal semplice acquisto del vino all'edificazione di navi, palazzi o teatri, fino al denaro per pagare il Caravaggio...**».

GUARDA IL VIDEO <https://www.lavocedelle voci.it/2024/06/20/le-meraviglie-dellarchivio-e-della-biblioteca-della-fondazione-banco-di-napoli-prima-parte/>

And now let's go inside and discover the great history of Naples and the South through the testimonies of the ancient public banks dating back to the sixteenth century. The General Director of the Foundation, Ciro Castaldo, explains how the prestigious recognition of the Memory of the World by UNESCO was achieved.

«To achieve the UNESCO recognition, which arrived a year ago - says director Castaldo - there was great team work. The inclusion of the Apodissary Fund of the Banco di Napoli Foundation in UNESCO's Memory of the World was mainly due to the great novelty of this Archive, which tells five centuries of history. And it tells them because it holds around 16 million current accounts and above all it holds the credit records».

«We can consider the innovation of credit unions - continues director Castaldo - comparable to what the arrival of the web has been in current times. In the late sixteenth century the relationship between citizens, money and banks completely changed. I, a citizen, entrust my money, my silver, my precious items to you, the bank, for safekeeping. And you give me in exchange a "piece of paper", a credit union, in fact, in which I have faith. Yes, because trust is the other essential element on which this gigantic innovation was based. The modern credit system was born, of which Naples, with its ancient banks, which over time merged into the Banco di Napoli, holds the record. Credit unions had an enormous diffusion, also because they solved the problems of storing money and valuables. And since for each of them it was mandatory to indicate the reason, from these thousands and thousands of reasons we can reconstruct the history of Naples and the South, from the simple purchase of wine to the building of ships, palaces or theaters, up to the money to pay Caravaggio...»

INTERVISTA A MARCELLO D'APONTE

Presidente della Fondazione “Il Cartastorie”



L'opera del Caravaggio



MARCELLO
D'APONTE
PRESID. FOND. IL CARTASTORIE

Scopriamo ancora la grande Storia di Napoli e del Mezzogiorno attraverso immagini straordinarie ed interviste a **Marcello D'Aponte**, presidente della **Fondazione Il Cartastorie** e **Luciano Scala**, consulente della Fondazione, esperto del Ministero Beni Culturali.

Cominciamo con un evento straordinario. Ha richiamato infatti migliaia di visitatori da tutto il mondo l'esposizione del dipinto “La presa di Cristo” di Michelangelo da Caravaggio, organizzata nella sede della Fondazione Banco di Napoli in Palazzo Ricca.

Ce ne parla il presidente della Fondazione Il Cartastorie, Marcello d'Aponte. Il Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, nasce per valorizzare l'enorme patrimonio di storie e di personaggi custodito nelle scritture degli antichi banchi pubblici napoletani. «Abbiamo ospitato quest'anno un evento di eccezionale importanza: l'esposizione di un dipinto del Caravaggio che da 200 anni non veniva portato a Napoli. Questo ci ha consentito di avvicinare un numero sempre più ampio di visitatori».

«Il Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli – continua il professor D'Aponte – rappresenta una delle eccellenze della città e nazionale. Noi abbiamo cercato di diffonderne la conoscenza ad un pubblico più vasto. Abbiamo coinvolto i giovani e il grande pubblico anche attraverso una spettacolarizzazione delle carte, che qui parlano e raccontano la vita vera dei secoli scorsi».

«Il Museo – aggiunge il presidente – deve essere un luogo dinamico, per questo la nostra idea è quella di esportare il Museo all'esterno di questo Palazzo, quindi abbiamo dato incarico ad aziende specializzate di realizzare un Museo virtuale attraverso le nostre carte, che possa andare in Porti, Aeroporti ed altri luoghi aperti al grande pubblico. Inoltre stiamo lavorando per esporre i nostri archivi anche negli Istituti di cultura italiana all'estero. Ma già buona parte delle nostre carte è esposta al Monte di Pietà di Venezia durante la Biennale».

GUARDA IL VIDEO! <https://www.lavocedelle voci.it/2024/06/20/le-meraviglie-del-mezzogiorno-raccontate-dallarchivio-storico-del-banco-di-napoli-seconda-parte/>

We discover again the great history of Naples and the South through extraordinary images and interviews with Marcello D'Aponte, president of the Il Cartastorie Foundation and Luciano Scala, consultant of the Foundation, expert of the Ministry of Cultural Heritage. The exhibition of the painting “The Taking of Christ” by Michelangelo da Caravaggio, organized at the headquarters of the Banco di Napoli Foundation in Palazzo Ricca, attracted thousands of visitors from all over the world.

The president of the Il Cartastorie Foundation, **Marcello d'Aponte**, tells us about it. Cartastorie, Museum of the Historical Archives of the Banco di Napoli, was created to enhance the enormous heritage of stories and characters preserved in the writings of the ancient Neapolitan public banks. This year we hosted an event of exceptional importance: the exhibition of a painting by Caravaggio which had not been brought to Naples for 200 years. This has allowed us to approach an increasingly larger number of visitors.

The Museum of the Historical Archive of the Banco di Napoli represents one of the city's and national's excellences. We have tried to spread knowledge about it to a wider audience.

We have involved young people and the general public also through a spectacularisation of the cards, which here speak and tell the real life of past centuries

La dottoressa Gloria Guida della Fondazione Banco di Napoli illustra le pandette



INTERVISTA A LUCIANO SCALA

Sul valore della Biblioteca e dell'Emeroteca



LA BIBLIOTECA E L'EMEROTECA

Altre importanti testimonianze sono custodite nella Biblioteca e nell'Emeroteca della Fondazione Banco di Napoli. Ce ne parla Luciano Scala, esperto del Ministero Beni Culturali e consulente della Fondazione Banco di Napoli.

«La Biblioteca e l'Emeroteca – spiega Luciano Scala – hanno una storia diversa da quella dell'Archivio, perché sono delle raccolte che si formano a supporto dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli. Non abbiamo quindi raccolte storiche importanti come quelle dell'Archivio, che coprono cinque secoli, ma abbiamo raccolte specializzate in Economia, in Finanza ed anche in Storia, che seguono tutta la vita delle imprese».

«La Biblioteca della Fondazione Banco di Napoli aderisce al Polo bibliotecario della Regione Campania. Con la presidenza del professor Orazio Abbamonte è stato fatto un intervento specifico sull'Emeroteca, anch'essa oggi digitalizzata e catalogata. L'Emeroteca ha acquisito nel tempo un patrimonio molto importante costituito da circa 6.000 testate di periodici, fra cui circa 600 periodici stranieri».

GUARDA IL VIDEO! <https://www.lavocedellevoci.it/2024/06/20/le-meraviglie-del-mezzogiorno-raccontate-dallarchivio-storico-del-banco-di-napoli-seconda-parte/>

Per scaricare le precedenti Newsletter:

PRIMA NEWSLETTER

<https://www.lavocedellevoci.it/wp-content/uploads/2024/05/NEWSLETTER-1-del-14-maggio-2024.pdf>

SECONDA NEWSLETTER

<https://www.lavocedellevoci.it/wp-content/uploads/2024/05/NEWSLETTER-2-del-24-maggio-2024.pdf>



Presidente Fondazione
Banco di Napoli

THE LIBRARY AND NEWSPAPERS

Other important testimonies are kept in the Library and Newspaper Library of the Banco di Napoli Foundation. Luciano Scala, expert at the Ministry of Cultural Heritage and consultant of the Banco di Napoli Foundation, talks to us about it.

The Library and the Newspaper Archive have a different history from that of the Archive, because they are collections that were formed to support the Research Office of the Banco di Napoli. We therefore do not have important historical collections like those of the Archive, which cover five centuries, but we do have collections specialized in Economics, Finance and also History, which follow the entire life of companies.

«The Library of the Banco di Napoli Foundation joins the Library Center of the Campania Region. With the presidency of Professor **Orazio Abbamonte**, a specific intervention was made on the Newspaper Archive, which has also now been digitized and catalogued. Over time, the Newspaper Library has acquired a very important heritage consisting of approximately 6,000 periodical titles, including approximately 600 foreign periodicals».